

Granchio blu

Il ministro firma i decreti di sostegno

Francesco Lollobrigida, titolare dell'Agricoltura: «Una risposta immediata ai pescatori in difficoltà»

RAVENNA

Sono stati firmati ieri dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida i decreti che dichiarano il carattere di eccezionalità della diffusione del granchio blu in Veneto e Emilia-Romagna. Il riconoscimento è stato possibile grazie alla modifica normativa che ha esteso l'applicazione del Fondo di solidarietà nazionale previsto dal decreto legislativo 102/2004, in passato utilizzato solo per il settore agricolo, alla pesca e all'acquacoltura. Grazie a questi decreti, le imprese potranno beneficiare degli interventi compensativi previsti dalla legge quali la proroga fino a 24 mesi delle rate dei mutui, l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti nonché l'accesso a finanziamenti agevolati. «Diamo una risposta immediata ai territori ed alle imprese che stanno vivendo un momento di grandissima difficoltà e rafforziamo un settore noi fondamentale per la nostra nazione - di-



Un esemplare di granchio blu

chiara Lollobrigida -. Abbiamo sempre considerato i nostri pescatori gli agricoltori del mare. Per questo motivo abbiamo voluto mettere fine ad una disparità di trattamento rispetto agli agricoltori modificando la legge 102 del 2004. Grazie a questa fondamentale revisione normativa oggi, per la prima volta nella nostra nazione, è stato possibile dichiarare il carat-

tere di eccezionalità di un evento che ha colpito pesantemente il settore della pesca e dell'acquacoltura a causa della diffusione della specie granchio blu. Il ministro conclude parlando di «una svolta per la pesca e una grande vittoria per il Governo Meloni e per tutti i pescatori italiani che tutelano il nostro mare e garantiscono qualità».